

Sostenibilità: on line il quinto bilancio di Emiliambiente

MA... COME VOGLIAMO CONTRIBUIRE IN CONCRETO A UNO SVILUPPO SOSTENIBILE?

1 VALORE ALLE PERSONE

- 5 Uomini e donne eguali
- 8 Impiego decente e crescita economica

- Garantendo la parità di trattamento economico e di accesso alle posizioni apicali delle donne, e promuovendo il rafforzamento e il coinvolgimento crescente nelle scelte strategiche;
- Garantendo sostegno alle lavoratrici, al rientro dalla maternità, ad esempio con una maggiore disponibilità di congedi parentali retribuiti e permessi che consentano l'assenza in caso di malattia del figlio;
- Garantendo la tutela della genitorialità anche per il padre, attraverso il riconoscimento di un congedo retribuito maggiore o rispetto a quello obbligatorio per legge;
- Attraverso la promozione della cultura della sicurezza;
- Promuovendo il welfare e il bilanciamento tra lavoro e vita privata.

2 EFFICIENZA ENERGETICA

- 7 Energia pulita e accessibile
- 13 Azione climatica

- Attraverso investimenti mirati a rendere più efficienti i nostri processi e ridurre gli impatti sull'ambiente. Una maggior efficienza dei processi di depurazione delle acque, ad esempio, provoca un maggior rendimento degli impianti con conseguente riduzione dei consumi energetici;
- Attraverso la produzione di energia da impianti fotovoltaici;
- Attraverso attività di formazione e sensibilizzazione della comunità riguardo ai temi della sostenibilità, dell'uso consapevole dell'acqua e della sua importanza per la vita degli ecosistemi.

3 TUTELA DELLA RISORSA E RIDUZIONE DEGLI IMPATTI

- 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- 9 Imprese, innovazione e infrastrutture
- 12 Consumo responsabile

- Attraverso i controlli puntuali della qualità dell'acqua potabile erogata, allo scopo di distribuire una risorsa sicura e di elevata qualità;
- Attraverso la realizzazione di investimenti continui per il miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture che convogliano e depurano le acque reflue;
- Attraverso un costante impegno nell'efficientamento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, finalizzato a ridurre le dispersioni della risorsa;
- Attraverso il costante impegno nella riduzione dei rischi di sversamento delle acque reflue lungo la rete fognaria, mediante controlli, ispezioni ed interventi di manutenzione delle reti;
- Attraverso la realizzazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (progetto WSP).

4 INNOVAZIONE E SVILUPPO AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

- 4 Istruzione di qualità
- 11 Città e comunità resilienti

- Attraverso attività di formazione mirate, dedicate allo sviluppo delle competenze professionali dei lavoratori, con l'obiettivo di contribuire e così alla crescita delle competenze tecniche in una chiave di sostenibilità;
- Convogliando i giovani del territorio in attività di formazione professionale attraverso i programmi di alternanza scuola-lavoro;
- Attraverso attività di educazione, formazione e sensibilizzazione dei cittadini ai temi della sostenibilità e della tutela delle risorse naturali (Scuola dell'Acqua).

11

quinto Bilancio di Sostenibilità di EmiliAmbiente, presentato all'Assemblea dei Soci il 14 fine ottobre e relativo all'anno 2022, è da oggi disponibile nella sezione "Politiche di sostenibilità" del sito www.emiliambiente.it. Il documento, frutto della collaborazione di tutte le principali funzioni aziendali, è il resoconto del percorso annuale della società - gestore del Servizio Idrico Integrato di 11 Comuni del parmense - nei tre grandi ambiti su cui si declina il concetto di sostenibilità: economico, ambientale, sociale.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Considerando appunto il difficilissimo contesto energetico e inflazionistico che ha condizionato il 2022, solo parzialmente mitigato dalle misure di ristoro adottate a livello nazionale, EmiliAmbiente consuntiva l'esercizio 2022 con discreti indicatori e risultati economici, generando un margine operativo lordo (MOL) di 5,03 milioni di euro, un Risultato Operativo di 0,86 milioni di euro, un EBIT di 2,45 milioni di euro, un risultato lordo ante imposte di 2,14 milioni di euro ed un utile netto pari a 1,78 milioni di euro, in calo del 48% circa rispetto all'anno precedente.

Nonostante il difficile contesto EmiliAmbiente chiude l'esercizio 2022 con utile netto di 1,78 mln e MOL di 5 mln di euro

Conto economico a valore aggiunto	2022	2021	Variazione
Ricavi netti prestazioni servizi	19.168	19.089	+79
Valore produzione operativa	19.168	19.089	+79
Costi esterni operativi	11.134	7.865	+3.269
Valore aggiunto	8.033	11.224	-3.191
Costi del personale	3.030	3.023	+7
Margine operativo lordo (MOL)	5.003	8.202	-3.199
Ammortamenti ed accantonamenti	4.146	3.746	+400
Risultato operativo	857	4.456	-3.599
Risultato dell'area accessoria	1528	326	+1.202
Risultato dell'area finanziaria	61	46	+15
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	2.447	4.829	-2.382
Oneri finanziari	306	305	-19
Risultato lordo	2.141	4.504	-2.363
Imposte sul reddito	366	1.113	-747
Risultato netto	1.775	3.391	-1.616

Tabella 14 - Estratto del Bilancio di Esercizio 2022: dettaglio dei risultati del conto economico. I valori sono espressi in migliaia di €



INVESTIMENTI

La nostra azienda investe principalmente nella realizzazione e manutenzione di infrastrutture del Servizio Idrico, ovvero in investimenti funzionali a garantire una sua corretta ed efficiente erogazione. Gli investimenti, indispensabili per una gestione efficiente, sono sostenuti attraverso il meccanismo tariffario; per questo motivo la loro pianificazione segue un complesso percorso di approvazione da parte dell'Autorità Regionale.

Il Piano degli Investimenti nasce da una ricognizione delle infrastrutture e della criticità, anche di carattere territoriale, attraverso cui vengono individuati e prioritizzati gli interventi necessari a ottimizzare e migliorare i servizi forniti all'utenza; questo processo culmina nel Piano d'Ambito, che definisce sul lungo periodo le opere da compiere, gli importi previsti per la loro realizzazione e le soglie annuali di investimenti a cui attenersi.

Nel 2022 gli investimenti sono stati di 3,9 milioni di euro di cui il 77% per l'acquedotto, il 9% in fognatura, il 12% in depurazione e l'8% in struttura.

In tabella 15 e figura 17 la suddivisione per comparto degli investimenti totali realizzati e il confronto con l'annualità precedente.



Figura 17 - Suddivisione investimenti 2022

	2021	2022
Investimenti totali	4.433.069	3.959.444
di cui acquedotto	3.259.677	3.044.284
di cui fognatura	257.090	116.864
di cui depurazione	474.455	486.456
di cui struttura	441.847	311.841

Tabella 15 - Investimenti totali realizzati confronto triennio 2021-2022 (valori espressi in €)

*“Quasi 4 milioni di euro di investimenti realizzati in una delle congiunture economiche peggiori di sempre; un’incoraggiante riduzione dei consumi energetici (dai 13,9 GWh dell’annualità precedente ai 12,7 GWh del 2022); oltre 1.700 ragazzi e ragazze dai 6 a 18 anni coinvolti dal progetto didattico permanente “La Scuola dell’Acqua” . Questi i dati che **Adriano Fava, Presidente del Consiglio di Amministrazione**, sceglie di evidenziare nella lettera agli stakeholder che apre il report. “Tuttavia, per restituire la complessità che rende possibile il gesto di aprire il rubinetto anche ai non addetti al lavoro non basta la semplice rendicontazione dei dati, serve un racconto. Questo vuol essere il Bilancio di Sostenibilità per noi: un racconto, un invito a conoscerci e a dialogare”.*

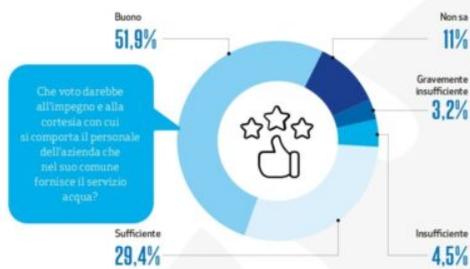


Figura 10 - Gradimento personale dell'azienda

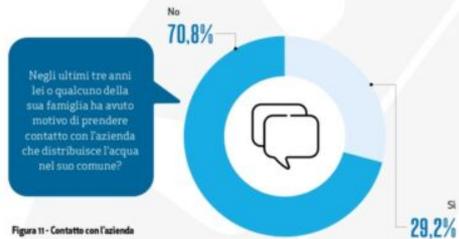


Figura 11 - Contatto con l'azienda

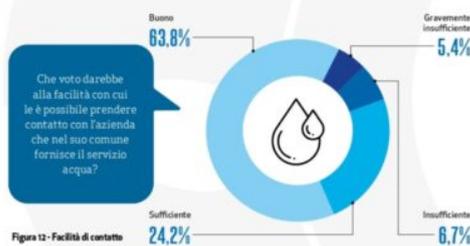


Figura 12 - Facilità di contatto



DOVE POSSIAMO MIGLIORARE

Spazi di miglioramento si confermano invece la comprensibilità della bolletta - che incassa un giudizio positivo e un lieve aumento rispetto allo scorso anno, ma resta "insufficiente" o "gravemente insufficiente" secondo il 14% degli intervistati - nonché la percezione da parte dei cittadini della sicurezza dell'acqua del rubinetto, rilevabile nel dato sulle loro abitudini di consumo, sebbene infatti la qualità dell'acqua di rete venga definita "buona" o "sufficiente" rispettivamente dal 42 e dal 39% degli intervistati, il 50% di loro dichiara di non berla mai, il 17% raramente, il 23% qualche volta o spesso e solo l'1% sempre.

Per entrambi gli aspetti resta quindi necessario proseguire sulle azioni già avviate dall'azienda in termini di comunicazione: da una parte con la diffusione di contenuti in grado di aiutare le persone a orientarsi nella grande mole di informazioni che è necessario, per legge, sintetizzare nelle poche pagine della fattura, dall'altra con approfondimenti puntuali sul sistema dei controlli che garantiscono salubrità e sicurezza dell'acqua di rete, ma anche con azioni di sensibilizzazione in tema di corretti stili di vita e sostenibilità come quelle intraprese nel progetto didattico permanente "Scuola dell'Acqua".

“Con questo report - aggiunge il Direttore Generale, Marco Giorgi - iniziamo lavorare su di noi e con i nostri stakeholder per arrivare a una sostanziale condivisione di ciò che vogliamo per il nostro futuro. Dai contenuti raccolti nelle sue pagine, infatti, prenderà le mosse un ciclo di workshop che coinvolgeranno dipendenti, utenti, Comuni soci in una serie di momenti di confronto, ascolto e formazione”. “Senza questo primo passo, che abbiamo chiamato Piano di Transizione Culturale - prosegue Giorgi - sarebbe impossibile nel contesto in cui ci muoviamo affrontare la sfida principale del nostro settore, quella delle infrastrutture: l’obiettivo è infatti creare le basi economiche necessarie ad avviare un Piano Investimenti espansivo, basato sulla puntuale analisi delle necessita di ammodernamento e sostituzione della rete, troppo urgenti e numerose per essere affrontate con la sola copertura delle risorse da tariffa. In parallelo, lavoreremo su un vasto Piano di Transizione Energetica, con l’obiettivo di raggiungere il più alto grado di indipendenza possibile per l’azienda e per i Comuni nostri soci, e su un Piano di Transizione Digitale che ci consenta di affrontare in modo efficace il tema della riduzione delle perdite e della riduzione dei consumi energetici”.